



COMUNE di ABBIATEGRASSO

Settore Programmazione Economica e Finanziaria
Servizio Rapporti con Aziende, Fondazioni e Società Partecipate

Revisione Straordinaria delle Partecipazioni

(Articolo 24 D.Lgs. 175/2016)

La normativa di riferimento

L'art. 24, comma 1°, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico"), dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico (ovvero il 23 settembre 2016).

Per espressa previsione dell'art. 24, comma 2°, del TUSP, «per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo».

A norma dell'art. 24, comma 1°, del TUSP, le amministrazioni sono inoltre tenute:

- 1) a individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
 - a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1°, 2° e 3°, del TUSP;
 - b) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1° e 2°, del TUSP;
 - c) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2°, del TUSP;
- 2) ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1° e 2°, del TUSP.

Devono quindi essere individuate - e dunque alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1° e 2°, TUSP (ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione) - le partecipazioni in società:

- I) che abbiano per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche (art. 4, comma 1°, TUSP) e che non rientrino in alcuna delle attività elencate all'art. 4, comma 2°, TUSP, ovvero che non svolgano attività espressamente consentite a norma dell'art. 4, commi 3° e seguenti, del TUSP.

Nel dettaglio, le attività di cui all'art. 4, comma 2°, del TUSP, consistono in:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del d.lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1° e 2°, del TUSP;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1°, lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016;
- II) che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2°, lett. b) del TUSP);
- III) che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2°, lett. c) del TUSP);
- IV) che abbiano conseguito nel triennio precedente un fatturato medio non superiore a euro 500.000 (art. 20, comma 2°, lett. d) del TUSP);
- V) che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ove si tratti di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (art. 20, comma 2°, lett. e) del TUSP);
- VI) nei cui confronti si ravvisi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2°, lett. f) del TUSP) o di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP (art. 20, comma 2°, lett. g) del TUSP).

Le *Società In House*, disciplinate dall'art. 16 del TUSP devono avere come oggetto sociale esclusivo le attività di cui alle lettere a) b) d) ed e) dell'Art. 4 comma 2 e devono operare in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

Si rimarca che, a norma delle definizioni di cui all'art. 2, lett. f) e g) del TUSP, il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ha ad oggetto solamente le partecipazioni - dirette e indirette - in enti di tipo societario. Pertanto nel presente provvedimento non verranno esaminate le partecipazioni del Comune di Abbiategrasso in organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria (fondazioni, aziende speciali, consorzi, ecc.).

Il presente atto racchiude in un unico documento anche le indicazioni (prescritte dall'art. 20, comma 2°, del TUSP, richiamato dall'art. 24, comma 1°, del medesimo Testo Unico) circa le modalità e i tempi di attuazione delle misure previste al fine di razionalizzare le partecipazioni in possesso dell'Ente Locale.

Posto che il Testo Unico non attribuisce specificamente ad alcun organo comunale la competenza ad adottare il provvedimento di "revisione straordinaria delle partecipazioni", si deve inoltre ritenere che lo stesso debba essere approvato con delibera del Consiglio comunale, in ossequio alla latitudine della competenza in materia di «partecipazione dell'ente locale a società di capitali» generalmente riconosciuta in capo a tale organo dall'art. 42, comma 2°, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'art. 24 del TUSP non prevede (a differenza dell'art. 20 del medesimo Testo Unico e dell'art. 1, comma 611°, della legge 23 dicembre 2014, n. 190) l'adozione di alcuna relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano ivi prescritto, mentre il comma 4° della citata disposizione introduce un termine annuale per l'adozione dei provvedimenti (eventualmente) indicati in detto piano. Da una lettura coordinata delle due norme si deve pertanto ritenere che sussista l'obbligo di trasmettere una relazione sui risultati conseguiti in virtù della

revisione straordinaria delle partecipazioni solamente qualora questa preveda misure di alienazione o di “razionalizzazione” di cui all’art. 24, comma 1°, del TUSP.

Atteso che, alla data di redazione della presente ricognizione, non vi sono chiarimenti esaustivi sulla corretta applicazione di alcune disposizioni del TUSP, si assumono le seguenti interpretazioni:

- per l’applicazione del parametro di cui all’art. 20, comma 2°, lett. d) del TUSP pare corretto prendere a riferimento l’unica nozione di “fatturato” compiutamente definita dalla legislazione vigente, ovvero quella contenuta nell’art. 1, comma 1°, lett. f), del decreto del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato 11 maggio 2001, n. 359, secondo la quale per “fatturato” si intende «la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini dell’imposta regionale sulle attività produttive»; ovvero i righi IC1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni - e IC5 – altri ricavi e proventi - della dichiarazione IRAP (come ha precisato il Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 19320 del 2009, esplicativa del predetto decreto). Una tale definizione, sebbene estrapolata da disposizioni aventi finalità diverse da quelle del TUSP, pare nondimeno utilizzabile ai fini di cui sopra in quanto, oltre a essere l’unica prevista dalla legislazione vigente, risulta corretta sul piano logico. Le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni sono infatti preposte a realizzare le finalità istituzionali degli enti pubblici partecipanti (mediante lo svolgimento delle attività consentite dall’art. 4, commi 2° e seguenti del TUSP) e ai ricavi che conseguono dalle vendite e prestazioni caratteristiche debbono quindi necessariamente sommarsi i contributi che ricevono dagli enti partecipanti (ovviamente, nei limiti e con le modalità previsti dalle norme vigenti). I valori di fatturato riportati nel presente documento sono pertanto calcolati mediante la somma dei soli ricavi monetari conseguiti da ciascuna società (ovvero sottraendo al valore della produzione indicato nel conto economico gli importi di cui all’art. 2425, comma 1°, lett. A), nn. 2, 3 e 4, del codice civile);

- gli oneri di motivazione analitica di cui all’art. 5, commi 1° e 2°, del TUSP sono imposti per la costituzione di società o l’acquisto di partecipazioni in società già costituite in data posteriore all’entrata in vigore del TUSP. Per effetto del richiamo fatto dall’art. 24, c. 1 del TUSP ed in applicazione del principio *tempus regit actum* si è ritenuto opportuno effettuare una verifica con riferimento alle motivazioni sulla cui base sono state a suo tempo acquisite le partecipazioni nonché facendo riferimento alle condizioni di equilibrio risultanti dal piano industriale pluriennale.

Per espressa previsione dell’art. 24, comma 7°, del TUSP, «gli obblighi di alienazione di cui al comma 1° valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali». Una tale norma, se da un lato è volta a estendere la revisione ex art. 24 del TUSP alle partecipazioni che le pubbliche amministrazioni hanno assunto in virtù di una facoltà loro espressamente concessa da previsioni legislative, dall’altro deve (altrettanto sicuramente) essere interpretata nel senso che le società costituite e le partecipazioni acquistate in virtù di un obbligo normativo sono soggette alla ricognizione di cui all’art. 24, comma 1°, TUSP, ma non possono essere oggetto delle misure (alienazione o “razionalizzazione”) previste dalla predetta disposizione 3.

Occorre inoltre precisare che l’ambito della ricognizione richiesta dall’art. 24, comma 1°, del TUSP è esteso alle partecipazioni «detenute, direttamente e indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche», ove ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico deve intendersi:

- per “partecipazione” «la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi» (art. 2, lett. f), del TUSP);
- per “partecipazione indiretta” «la partecipazione in una società detenuta da un’amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (art. 2, lett. g), del TUSP).

Premessa

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) richiede alle pubbliche amministrazioni interessate di effettuare una "Revisione straordinaria delle partecipazioni", mediante un'analisi/ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del TUSP ossia al 23 settembre 2016 imponendo l'attuazione di interventi straordinari al verificarsi di determinati presupposti nonché l'esplicitazione delle motivazioni che giustificano l'assenza di tali interventi.

L'attuale Amministrazione Comunale, **insediatasi il 12 luglio 2017, si trova quindi a dover affrontare entro il 30 settembre 2017** un esercizio di particolare rilevanza.

Trattasi di tematiche:

- richiamate nel precedente piano di razionalizzazione, che necessitano di ulteriore valutazione/approfondimento;
- nuove, che richiedono di essere affrontate per esplicita previsione del TUSP;
- non inserite nel Piano precedente, ma sopravvenute e già attuate a fine 2016, i cui effetti devono essere raccordati con le nuove prescrizioni del TUSP.

Gran parte delle questioni oggetto di studio non sono di immediata definizione e implementazione.

Quanto riprodotto nella presente relazione è un primo risultato di un'analisi complessa condotta da questa Amministrazione in tempi estremamente contingenti, che deve pertanto esser considerato come interlocutorio e perfezionabile.

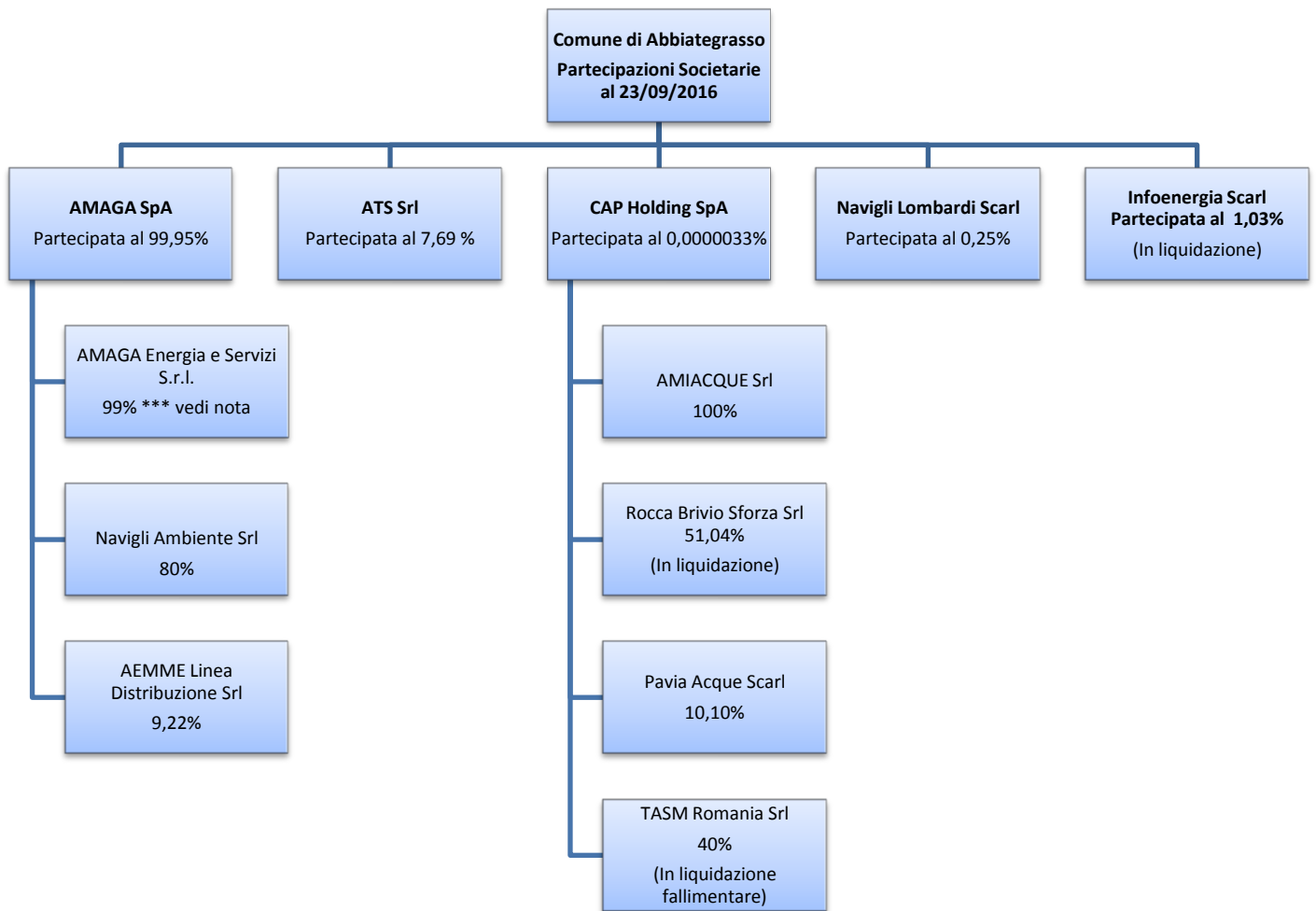
Al fine di fornire l'aggiornamento prescritto dall'art. 24, comma 2°, TUSP, in base al quale la presente revisione costituisce aggiornamento del piano di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612°, della legge n. 190 del 2014, saranno sinteticamente riepilogate le azioni realizzate ed i risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto in tale piano e/o altre attività nel frattempo effettuate.

Per ciascuna delle società di cui al successivo grafico, saranno indicati:

- i principali dati sintetici (forma giuridica, sede, numero di partita Iva, data di costituzione, durata della società prevista dallo Statuto, quota di partecipazione del Comune);
- l'oggetto sociale;
- la composizione del capitale sociale;
- il risultato degli ultimi cinque esercizi;
- il fatturato conseguito nell'ultimo triennio e la relativa media;
- i principali dati economico-patrimoniali;
- l'analisi dei requisiti sulle finalità perseguite e attività ammesse e delle condizioni alla luce delle disposizioni del TUSP e le conseguenti azioni previste;

Inoltre, saranno sinteticamente riepilogate le azioni realizzate ed i risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto in tale piano operativo di razionalizzazione e/o altre attività nel frattempo effettuate.

Non sono oggetto di ricognizione le società che alla data di redazione del presente documento risultano essere "in liquidazione".



*** **NOTA IMPORTANTE:** in data 27/12/2016 la Società AMAGA Energia e Servizi Srl, è stato oggetto di una “fusione per incorporazione” con la propria Società controllante AMAGA SpA, con effetti retroattivi per quanto riguarda il bilancio dell’esercizio 2016.

Di conseguenza, la Soc. AMAGA ENERGIA E SERVIZI SRL non è inserita nella presente ricognizione in quanto non più attiva.

Si richiama in ogni caso quanto riportato in merito alla suddetta all’interno della scheda di AMAGA SpA con riguardo ai risultati conseguiti e alle azioni da intraprendere.

A.M.A.G.A. S.p.A.

Forma Giuridica	Società per Azioni
Sede legale	Viale C. Cattaneo, 45 - 20081 - Abbiategrasso (MI)
Partita IVA	11487760156
Data di costituzione	20/12/2002
Durata della Società prevista nello statuto	31/12/2050
Capitale Sociale	€ 2.161.161,00
Valore nominale singola azione/quota	€ 27,00
Quota del Comune di Abbiategrasso	99,95%

Composizione del capitale sociale

Soci	Nr. Azioni	Valore Nominale	% possesso
Comune di Abbiategrasso	80000	€ 2.160.000,00	99,95%
Comune di Vermezzo	43	€ 1.161,00	0,05%
Totale	80043	€ 2.161.161,00	100%

Oggetto Sociale:

La società è operativa nei servizi pubblici locali d'interesse generale ed opere connesse e nell'autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni ai sensi di legge. La società opera prevalentemente nei seguenti settori: Territorio ed ambiente, Infrastrutture territoriali ed ambientali, Suolo e sue risorse, Parchi ed aree protette, Aree verdi, Cimiteriali, Risorse energetiche, Sistemi informativi e telecomunicazioni, Sistemi di teleriscaldamento, Settore Turistico, sportivo, culturale ed attività economiche, Patrimonio Immobiliare, Illuminazione Votiva, Gestione tariffe servizi affidati, Gestione farmacie Comunali, ecc. ecc.

Principali dati economico-patrimoniali

Conto Economico			
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	3.202.742,00	3.556.985,00	4.174.360,00
B) Costi della produzione	3.443.836,00	3.430.643,00	4.067.703,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-241.094,00	126.342,00	106.657,00
C) Proventi e oneri finanziari	262.817,00	-130.686,00	-181.012,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari		37.425,00	140.990,00
Risultato prima delle imposte	21.723,00	33.081,00	66.635,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.833,00	32.233,00	59.340,00
23) Utile (Perdita) di esercizio	19.890,00	848,00	7.295,00

Stato Patrimoniale			
Attivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	6.969.696,00	7.200.813,00	8.399.011,00
C) Attivo circolante	4.796.117,00	4.314.466,00	4.588.722,00
D) Ratei e risconti	7.478,00	27.997,00	21.444,00
Totale attivo	11.773.291,00	11.543.276,00	13.009.177,00
Passivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio Netto	6.703.896,00	6.684.007,00	6.683.158,00
B) Fondi per rischi e oneri	190.278,00	190.278,00	190.278,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	354.764,00	352.497,00	347.855,00
D) Debiti	4.520.877,00	4.302.043,00	5.783.116,00
E) Ratei e risconti	3.476,00	14.451,00	4.770,00
Totale passivo	11.773.291,00	11.543.276,00	13.009.177,00

	2015
Numero dipendenti	23
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'ente	1
Nr. Componenti Organo di controllo	5
di cui nominati dall'ente	5
Costo del Personale	1.216.634,00
Compensi Amministratori	22.876,00
Compensi componenti Organo di controllo	13.353,00

Risultato degli ultimi cinque esercizi

2015	2014	2013	2012	2011
€ 19.890,00	€ 848,00	€ 7.295,00	-€ 154.560,00	€ 8.008,00

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

2015	2014	2013	Media
€ 3.202.742,00	€ 3.500.129,00	€ 4.075.299,00	€ 3.592.723,33

Azioni realizzate e risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione (Art. 1 co. 612 Legge 190/2015) e/o altre attività nel frattempo effettuate

Il precedente Piano di Razionalizzazione rinviava la discussione in merito al futuro della società, in subordine e in relazione all'evolversi dei servizi dalla stessa esercitati in qualità di "holding" o di *società in house*.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono intervenute valutazioni non contenute nel precedente Piano di Razionalizzazione, ritenute prevalenti ed urgenti.

Si è pertanto provveduto a modificare gli obiettivi e le priorità previsti nel Piano medesimo.

Per tali motivi, successivamente all'entrata in vigore del TUSP (23/09/2016), in data 27/12/2016, a seguito di specifico atto di indirizzo del Consiglio Comunale, la Società AMAGA Energia e Servizi Srl è stata oggetto di un'operazione di "fusione per incorporazione" con la Società controllante AMAGA SpA. Tale operazione, che ben si riconduce alle attività e finalità di cui all'Art. 24 del TUSP, oltre che razionalizzare la partecipazione societaria, ha prodotto una semplificazione nella governance e nella gestione di AMAGA SpA nonché un contenimento dei costi di funzionamento che, in termini di annualità 2017, risulta essere così composto:

Forecast 2017 contenimento dei costi per fusione	
Spese telefoniche	9.000
Consulenza sicurezza	3.000
Manutenzioni varie	10.000
Manutenzioni e canoni software	12.000
Spese bancarie	8.000
Spese di revisione	5.000
Spese legali	5.000
Spese varie	2.000
Totale	54.000

Si ritiene di inserire anche la detta operazione di fusione per incorporazione tra AMAGA SpA e AMAGA Energia e Servizi Srl proprio in ragione della riconducibilità ai processi di Razionalizzazione dettati dal TUSP, collocando la stessa nell'ambito dei risultati già conseguiti.

Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria	Art. 4 co.9 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Rientra nell'Allegato "A" del D.Lgs. n. 175/2016	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Oggetto esclusivo - la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, - ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea	NO
	Art. 26 co.5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La Società ha adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati	NO
	Art. 26 co.12 bis D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È destinataria dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011	NO
	Art. 26 co.12 sexies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, verrà attivata la seconda parte del test.

TEST A - Verifica art. 4 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Test di scopo	Art. 4 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Finalità istituzionali perseguite	SI
Test di oggetto sociale	Art. 4 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Servizi di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi	SI
	Art. 4 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016	NO
	Art. 4 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2	NO
	Art. 4 co.2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento	SI
	Art. 4 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	NO
	Art. 4 co.3 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	valorizzazione dei beni immobili già facenti parte del patrimonio dell'amministrazione pubblica	NO

Art. 4 co.6 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Art. 4 co.7 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili	NO
Art. 4 co.8 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.	NO
Art. 4 co.9 BIS D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis).	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società costituisce un modello organizzativo in autoproduzione (così detto in house) degli enti soci per la gestione dei servizi pubblici locali e dei beni, funzioni e/o servizi strumentali, rispondente ai modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria; gli enti locali o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi.

TEST B - Verifica art. 20 co 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica normativa	Art. 20 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	NO
	Art. 20 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
	Art. 20 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Art. 20 co.2 lett. d) e Art. 26 co. 12 quinquies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente	NO
	Art. 20 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale)	NO
	Art. 20 co.2 lett. f) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	SI
	Art. 20 co.2 lett. g) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4	NO

Nel caso di svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) *indicare quali società/enti strumentali:*

Non ricorre la fattispecie. La società è stata già oggetto di fusione nel corso dell'esercizio 2016.

Nel caso di necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g):

Non ricorre la fattispecie.

TEST C - Verifica art. 5 co. 1 e 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito della verifica
Giustificazione della scelta	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'Art. 4 del TUSP	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Ragioni e finalità a giustificazione delle scelte	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della convenienza economica: Assenza di produzione di perdite economiche e persistenza di condizioni di assenza di squilibrio finanziario nel piano industriale pluriennale	NO
	Art. 5 co. 1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della sostenibilità finanziaria: Presenza di uno squilibrio finanziario recuperabile all'interno di un piano di risanamento triennale nel piano industriale	SI
Compatibilità normativa aiuti di Stato	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la compensazione non può eccedere l'importo necessario per coprire interamente o in parte i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un margine di utile ragionevole;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi di trasporto, avrebbe dovuto sostenere	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno al comma 1 Art. 5:

Rispetto alla costituzione iniziale, le Società del gruppo AMAGA SpA si sono evolute nel tempo mantenendo inalterate le proprie finalità dirette al perseguimento di finalità istituzionali del Comune di Abbiategrasso. Le analisi delle ragioni a giustificazione della scelta e della compatibilità della stessa con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa è stata fatta sulla base delle relazioni di affidamento dei singoli servizi. Dal punto di vista della sostenibilità economica e finanziaria, si ritiene che la Società necessiti di correttivi meglio illustrati nella sezione degli interventi e riportato nelle relative schede.

Alla luce di quanto sopra riportato e di quanto sinteticamente riportato nel prospetto che segue che riepiloga le verifiche di cui ai test A, B e C si può concludere che la partecipazione **PUO' ESSERE CONSERVATA**

Test	Articolo di legge	Esito Verifica
Test di scopo e di oggetto societario	Art. 4 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
test di verifica normativa	Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
Test di compatibilità economico-finanziaria e di verifica normativa aiuti di stato	Art. 5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
VERIFICA FINALE		La partecipazione della SOCIETA' PUO' ESSERE MANTENUTA

Interventi Programmati

Sono stati individuati margini di **riduzione dei costi di funzionamento**, da perseguirsi negli esercizi 2017/2018 nei termini seguenti:

Amaga S.p.a				
Area di miglioramento	Obiettivo target 2017 (rispetto al 2016 post fusione)		Obiettivo target 2018 (rispetto al 2017)	
	%	€	%	€
Spese per servizi	- 5%	- 50.000	- 5%	- 50.000
Spese per godimento beni di terzi	- 10%	- 40.000	==	==
Spese per il personale	- 2 %	- 40.000	- 4%	- 80.000
Oneri finanziari	- 10%	- 15.000	- 10%	- 15.000
Totale		- 145.000		- 145.000

Saranno altresì intensificate **azioni di sviluppo** delle attività, attraverso l'ampliamento quantitativo ed economico delle stesse. Ciò permetterà di rafforzare la "marginalità" e sostenibilità economica della Società attraverso un maggiore assorbimento dei costi fissi e miglior utilizzo delle risorse disponibili, fermo restando il requisito della economicità.

Tali **azioni di sviluppo**, riguarderanno:

- 1) l'incremento delle attività e dei servizi affidati da parte del Comune di Abbiategrasso;

- 2) il potenziamento dei servizi per i Comuni Soci e l'allargamento dell'offerta, anche a beneficio di altri Comuni del territorio, quali potenziali nuovi Soci;
- 3) l'offerta di servizi da espletarsi nell'ambito dell'attività c.d. "non prevalente", a beneficio del mercato;

Tra queste assumono particolare rilevanza i servizi di pertinenza del Settore Energetico che si concretizzeranno in:

- a) Affidamento da parte del Comune di Abbiategrasso nel quadro di un nuovo "contratto energia plus";
- b) Sviluppo di competenze tecniche e specifiche, anche tramite collaborazioni con istituti universitari (Politecnico di Milano) in grado di assicurare Know How da poter offrire sul territorio;
- c) Piena valorizzazione dell'ottenuta Certificazione E.S.Co.

Progetti in fase di studio avanzato di possibile prossima attuazione

Rientrano in tale ambito azioni già oggetto di analisi nel precedente Piano di Razionalizzazione che sono in una fase di studio avanzato pur necessitando di ulteriore valutazione da parte della nuova Amministrazione; in caso di decisione favorevole, le stesse dovrebbero essere realizzate nell'arco dei prossimi 12 mesi.

Meritevole di menzione, tra le diverse ipotesi, l'eventuale cessione delle farmacie comunali o il loro eventuale trasferimento ad ASSP.

Progetti in fase di studio che saranno oggetto di successiva decisione

Trattasi di:

- temi in parte già previsti nel Piano di Razionalizzazione 2015, oggetto di approfondimento;
- nuovi ambiti introdotti a seguito dell'entrata in vigore del TUSP;
- nuove situazioni sopravvenute nel corso dell'esercizio 2016 e 2017.

Come anticipato, su tali tematiche la nuova Amministrazione allo stato non può che riservarsi un'ulteriore riflessione.

Si richiamano, tra gli altri:

- l'eventuale dismissione della partecipazione di AMAGA SpA in AEMME Linea Distribuzione Srl. Al momento l'esecuzione delle gare per l'affidamento della gestione delle reti di distribuzione è in fase di stallo, anche perché non c'è chiarezza ed uniformità sui criteri da adottare per la valutazione degli assets. ALD ha costituito un ATI con NED (Società Pubblica partecipata da Comuni del territorio dell'ATEM 2 e dell'ATEM 3) e insieme hanno pubblicato una manifestazione di interesse per individuare un terzo partner operativo per partecipare alle gare su entrambi gli ATEM ed eventualmente, in caso di vittoria delle gare, dare vita ad una Newco per la gestione.
- l'eventuale fusione tra AMAGA SpA e Navigli Ambiente Srl, resa possibile a seguito del recente intervento del TUSP che ha di fatto eliminato il vincolo dell'esclusività dell'oggetto Societario per le società strumentali facendo venire meno il divieto di esercitare in concomitanza tali attività in presenza di servizi di interesse generale/pubblici locali.;
- eventuali aggregazioni con altre Società del territorio, già contemplate nel Piano di Razionalizzazione 2015.

Mentre la dismissione della partecipazione in AEMME Linea Distribuzione Srl implica prevalentemente valutazioni di opportunità temporale, lo scenario relativo alle ipotetiche operazioni riguardanti:

- fusione tra AMAGA SpA e Navigli Ambiente Srl;
- aggregazioni territoriali di AMAGA SpA con altre Società;
- aggregazioni territoriali di Navigli Ambiente Srl con altre Società;
- tutte le situazioni sopra descritte in alternativa o in concomitanza;

è di ampiezza e complessità tale da non consentire, ad oggi, l'indicazione di una particolare linea di sviluppo da perseguire in preferenza o con priorità rispetto alle altre.

Riepilogo Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza intervento di razionalizzazione (completare scheda 04 Corte dei Conti)	NO
Contenimento costi (completare scheda 05.01 Corte dei Conti)	SI
Cessione / Alienazione quote (completare scheda 05.02 Corte dei Conti)	NO
Liquidazione (completare scheda 05.03 Corte dei Conti)	NO
Fusione / Incorporazione (completare scheda 05.04 Corte dei Conti)	NO
Motivi a supporto delle azioni da intraprendere (da riportare in scheda 03.02 Corte dei Conti):	
<p>La società è stata oggetto di fusione nella parte finale dell'anno 2016 al fine di attuare un processo di razionalizzazione conforme alle disposizioni del TUSP. Tale operazione ha determinato delle economie di spesa che si riverbereranno in modo completo sull'esercizio 2017. In ogni caso il percorso di efficientamento prevede un contenimento assoluto della spesa di personale nei termini di cui ai targets definiti in apposita sezione e il contestuale sviluppo di attività in campo energetico: ciò permetterà di migliorare la "marginalità" e sostenibilità economica della Società attraverso un maggiore assorbimento dei costi fissi e un miglior utilizzo delle risorse disponibili.</p>	

NAVIGLI AMBIENTE SRL

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Viale Cattaneo, 45 - 20081 - Abbiategrasso (MI)
Partita IVA	05130500969
Data di costituzione	13/01/2006
Durata della Società prevista nello statuto	31/12/2040
Capitale Sociale	€ 62.500,00
Quota del Comune di Abbiategrasso per il tramite di AMAGA SpA	79.96%

Composizione del capitale sociale

Soci	% possesso	Valore Nominale
AMAGA SpA	80%	€ 50.000,00
Comune di Motta Visconti	20%	€ 12.500,00
Totale	100%	€ 62.500,00

Oggetto Sociale:

La società ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate, oppure mediante rapporti contrattuali con terzi e/o con i soci in Italia o all'Estero delle attività di igiene urbana, raccolta, trasporto, smaltimento e distruzione dei rifiuti in genere. Con riferimento a quanto previsto nel precedente primo comma, la società può svolgere qualsiasi altra attività connessa, strumentale, affine, complementare o comunque utile ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale ivi compresa l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi ed ogni altra attività che consenta una migliore utilizzazione e valorizzazione delle strutture, risorse e competenze impiegate, con particolare riferimento a servizi commerciali, tecnici e gestionali connessi alla gestione del rifiuto. Tutte le suddette attività potranno essere attuate anche in partecipazione con altri enti, società o consorzi.

Principali dati economico-patrimoniali

Conto Economico			
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	5.401.974,00	5.168.090,00	7.542.923,00
B) Costi della produzione	5.325.334,00	5.152.509,00	7.315.676,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	76.640,00	15.581,00	227.247,00
C) Proventi e oneri finanziari	-67.610,00	-46.156,00	-96.513,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari	18.327,00	86.875,00	-16.951,00
Risultato prima delle imposte	27.357,00	56.300,00	113.783,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.236,00	13.778,00	108.097,00
23) Utile (Perdita) di esercizio	17.121,00	42.522,00	5.686,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	522.084,00	523.322,00	543.650,00
C) Attivo circolante	5.593.011,00	4.914.147,00	4.077.728,00
D) Ratei e risconti	6.811,00	36.547,00	90.940,00
Totale attivo	6.121.906,00	5.474.016,00	4.712.318,00

Passivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio Netto	299.499,00	282.378,00	248.605,00
B) Fondi per rischi e oneri	743.686,00	872.589,00	821.505,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	136.770,00	181.756,00	294.931,00
D) Debiti	4.941.951,00	4.137.293,00	3.347.227,00
E) Ratei e risconti			
Totale passivo	6.121.906,00	5.474.016,00	4.712.318,00

	2015
Numero dipendenti	40
Numero amministratori	1
di cui nominati da Amaga Spa	1
Nr. Componenti Organo di controllo	3
di cui nominati da Amaga Spa	3
Costo del Personale	1.842.222
Compensi Amministratori	15.034
Compensi componenti Organo di controllo	12.999

Risultato degli ultimi cinque esercizi

2015	2014	2013	2012	2011
17.121,00	13.778,00	5.686,00	164.034,00	11.552,00

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

2015	2014	2013	Media
5.401.974,00	5.168.090,00	7.542.923,00	6.037.662,33

Azioni realizzate e risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione (Art. 1 co. 612 Legge 190/2015) e/o altre attività nel frattempo effettuate

La Società non è stata oggetto di azioni nel precedente Piano di Razionalizzazione.

Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria	Art. 4 co.9 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Rientra nell'Allegato "A" del D.Lgs. n. 175/2016	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Oggetto esclusivo - la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, - ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea	NO
	Art. 26 co.5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La Società ha adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati	NO
	Art. 26 co.12 bis D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È destinataria dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011	NO
	Art. 26 co.12 sexies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, verrà attivata la seconda parte del test.

TEST A - Verifica art. 4 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Test di scopo	Art. 4 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Finalità istituzionali perseguite	SI
Test di oggetto sociale	Art. 4 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Servizi di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi	SI
	Art. 4 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016	NO
	Art. 4 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2	NO
	Art. 4 co.2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento	NO

Art. 4 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	NO
Art. 4 co.3 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	valorizzazione dei beni immobili già facenti parte del patrimonio dell'amministrazione pubblica	NO
Art. 4 co.6 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Art. 4 co.7 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili	NO
Art. 4 co.8 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.	NO
Art. 4 co.9 BIS D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis).	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società opera prevalentemente a favore dei comuni Soci, nell'ambito del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. A partire dall'entrata in vigore dell'Art. 200 del D.Lgs. 152/2006, è stato previsto che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (A.T.O.).

Tuttavia, all'interno della Regione Lombardia tali A.T.O. non sono stati istituiti, essendosi la Regione avvalsa della facoltà, prevista dal comma 7 dello stesso articolo 200 del d.lgs. 152/2006, di non individuare gli ambiti purché il modello adottato rispettasse i principi ispiratori (di concorrenza e liberalizzazione), permanendo quindi in capo al singolo Comune il ruolo di ente concedente, fatta salva la facoltà di associarsi volontariamente ai fini dello svolgimento del servizio su base territoriale più ampio.

Per le ragioni di cui sopra la società è stata costituita quale modello organizzativo in autoproduzione (così detto in house) degli enti soci per la gestione del servizio pubblico locale di gestione del ciclo dei rifiuti.

TEST B - Verifica art. 20 co 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica normativa	Art. 20 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	NO
	Art. 20 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
	Art. 20 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Art. 20 co.2 lett. d) e Art. 26 co. 12 quinquies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente	NO
	Art. 20 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale)	NO

Art. 20 co.2 lett. f) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	SI
Art. 20 co.2 lett. g) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4	NO

Nel caso di svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) *indicare quali società/enti strumentali:*

Non ricorre la fattispecie.

Nel caso di necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g):

Non ricorre la fattispecie.

TEST C - Verifica art. 5 co. 1 e 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito della verifica
Giustificazione della scelta	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'Art. 4 del TUSP	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Ragioni e finalità a giustificazione delle scelta	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della convenienza economica: Assenza di produzione di perdite economiche e persistenza di condizioni di assenza di squilibrio finanziario nel piano industriale pluriennale	SI
	Art. 5 co. 1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della sostenibilità finanziaria: Presenza di uno squilibrio finanziario recuperabile all'interno di un piano di risanamento triennale nel piano industriale	SI
Compatibilità normativa aiuti di Stato	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la compensazione non può eccedere l'importo necessario per coprire interamente o in parte i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un margine di utile ragionevole;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi di trasporto, avrebbe dovuto sostenere	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno al comma 1 Art. 5:

Rispetto alla costituzione iniziale la Società Navigli Ambiente srl si è evoluta nel tempo mantenendo inalterata la propria finalità diretta al perseguimento di finalità istituzionali del Comune di Abbiategrasso. Le analisi delle ragioni a giustificazione della scelta e della compatibilità della stessa con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa è stata fatta sulla base delle relazioni di affidamento dei singoli servizi. Dal punto di vista della sostenibilità economica e finanziaria, si ritiene che la Società necessiti di correttivi meglio illustrati nella sezione degli interventi e riportate nelle relative schede.

Alla luce di quanto sopra riportato e di quanto sinteticamente riportato nel prospetto che segue che riepiloga le verifiche di cui ai test A, B e C si può concludere che la partecipazione **PUO' ESSERE CONSERVATA**

Test	Articolo di legge	Esito Verifica
Test di scopo e di oggetto societario	Art. 4 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
test di verifica normativa	Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
Test di compatibilità economico-finanziaria e di verifica normativa aiuti di stato	Art. 5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
VERIFICA FINALE		LA partecipazione della SOCIETA' PUO' ESSERE MANTENUTA

Interventi Programmati

Sono stati individuati margini di **riduzione dei costi di funzionamento**, da perseguirsi negli esercizi 2017/2018

Navigli Ambiente S.r.l.				
Area di miglioramento	Obiettivo target 2017 (rispetto al 2016)		Obiettivo target 2018 (rispetto al 2017)	
	%	€	%	€
Spese per servizi	- 3%	- 55.000	- 3%	- 55.000
Oneri finanziari	- 5%	- 20.000	- 5%	- 20.000
Totale		- 75.000		- 75.000

Saranno condotte intensificate **azioni di sviluppo** delle attività, perseguite in forma selettiva e prevalentemente riconducibili a clientela fidelizzata, che consentirà un maggiore assorbimento dei costi fissi e un miglior utilizzo delle risorse disponibili.

Tali **azioni di sviluppo**, riguarderanno:

- 1) il potenziamento dei servizi per i Comuni Soci;

2) l'offerta di servizi da espletarsi nell'ambito dell'attività c.d. "non prevalente", a beneficio del mercato;

Progetti da intraprendere di possibile prossima attuazione

Non sussistono allo stato attuale ipotesi concrete e di immediata attivazione, fatto salvo quanto indicato nella sezione seguente.

Progetti in fase di studio che saranno oggetto di successiva decisione

La Società opera prevalentemente a favore dei comuni Soci, nell'ambito del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. A partire dall'entrata in vigore dell'Art. 200 del D.Lgs. 152/2006, è stato previsto che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (A.T.O.).

Tuttavia, all'interno della Regione Lombardia tali A.T.O. non sono stati istituiti, essendosi la Regione avvalsa della facoltà, prevista dal comma 7 dello stesso articolo 200 del d.lgs. 152/2006, di non individuare gli ambiti purché il modello adottato rispettasse i principi ispiratori (di concorrenza e liberalizzazione), permanendo quindi in capo al singolo Comune il ruolo di ente concedente, fatta salva la facoltà di associarsi volontariamente ai fini dello svolgimento del servizio su base territoriale più ampio.

In questo contesto vanno ricondotte le ipotesi richiamate nella medesima sezione della controllante AMAGA SpA in tema di possibili aggregazioni territoriali.

Riepilogo Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza intervento di razionalizzazione (completare scheda 04 Corte dei Conti)	NO
Contenimento costi (completare scheda 05.01 Corte dei Conti)	SI
Cessione / Alienazione quote (completare scheda 05.02 Corte dei Conti)	NO
Liquidazione (completare scheda 05.03 Corte dei Conti)	NO
Fusione / Incorporazione (completare scheda 05.04 Corte dei Conti)	NO
Motivi a supporto delle azioni da intraprendere (da riportare in scheda 03.02 Corte dei Conti):	
Sono stati individuati margini di riduzione dei costi di funzionamento, da perseguirsi negli esercizi 2017/2018. Contestualmente sono state ipotizzate azioni di sviluppo delle attività, attraverso un ampliamento quantitativo ed economico delle stesse. Ciò permetterà di migliorare la "marginalità" e sostenibilità economica della Società attraverso un maggiore assorbimento dei costi fissi e miglior utilizzo delle risorse disponibili al fine di rendere maggiormente rispondente la società ai requisiti di cui all'art. 5, comma 1 del TUSP.	

AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL

Forma Giuridica	Società a Responsabilità limitata
Sede legale	Viale Cattaneo, 45 - 20081 - Abbiategrasso (MI)
Partita IVA	13476050151
Data di costituzione	25/06/2001
Durata della Società prevista nello statuto	31/12/2050
Capitale Sociale	€ 37.000.000,00
Quota del Comune di Abbiategrasso attraverso Amaga SpA	9,21%

Composizione del capitale sociale

Soci	% possesso	Valore Nominale
Amaga Spa	9,22%	€ 3.411.400,00
Amga Legnano Spa	75,50%	€ 27.935.000,00
ASM Magenta srl	15,28%	€ 5.653.600,00
Totale	100%	€ 37.000.000,00

Oggetto Sociale

La società ha per oggetto le attività:

Ciclo integrale delle acque

- ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso;
- esercizio della rete fognaria e della depurazione delle acque di scarico, incluse le attività di progettazione, di costruzione e di manutenzione degli impianti connessi;

Servizi energetici

- produzione, trasporto, manipolazione e distribuzione del gas per uso domestico e per altri usi;
- produzione e distribuzione di energia;
- produzione combinata energia/calore, con distribuzione e scambio nei limiti ammessi dalla legge;
- produzione, trasporto e fornitura del calore/freddo anche a mezzo reti

Principali dati economico-patrimoniali

Conto Economico			
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	14.547.630,00	14.814.085,00	15.149.166,00
B) Costi della produzione	11.596.495,00	10.996.150,00	12.695.082,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.951.135,00	3.817.935,00	2.454.084,00
C) Proventi e oneri finanziari	-61.340,00	-140.304,00	-276.647,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari	-12.968,00	216.416,00	-758.280,00
Risultato prima delle imposte	2.876.827,00	3.894.047,00	1.419.157,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	819.993,00	1.560.310,00	1.002.343,00
23) Utile (Perdita) di esercizio	2.056.834,00	2.333.737,00	416.814,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	51.126.166,00	51.733.362,00	52.955.110,00
C) Attivo circolante	13.990.464,00	17.703.468,00	14.130.881,00
D) Ratei e risconti	13.049,00	33.566,00	10.811,00
Totale attivo	65.129.679,00	69.470.396,00	67.096.802,00

Passivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio Netto	39.281.685,00	41.141.123,00	38.807.386,00
B) Fondi per rischi e oneri	1.034.642,00	881.553,00	1.398.474,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	466.176,00	511.490,00	570.421,00
D) Debiti	13.556.787,00	16.310.786,00	15.972.221,00
E) Ratei e risconti	10.790.389,00	10.625.445,00	10.348.300,00
Totale passivo	65.129.679,00	69.470.397,00	67.096.802,00

	2015
Numero dipendenti	39
Numero amministratori	3
di cui nominati da AMAGA SpA	1
Nr. Componenti Organo di controllo	5
di cui nominati da AMAGA SpA	1
Costo del Personale	2.142.939,00
Compensi Amministratori	8.000,00
Compensi componenti Organo di controllo	6.000,00

Risultato degli ultimi cinque esercizi

2015	2014	2013	2012	2011
2.056.832,00	2.333.737,00	416.813,00	845.762,00	38.074,00

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

2015	2014	2013	Media
13.726.971,00	13.986.519,00	13.988.629,00	13.900.706,33

Azioni realizzate e risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione (Art. 1 co. 612 Legge 190/2015) e/o altre attività nel frattempo effettuate

Nel precedente Piano di razionalizzazione, si prevedeva l'alienazione della partecipazione Societaria.

La precedente Amministrazione Comunale ha sospeso la vendita delle quote per i motivi illustrati nella "Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione 2015", del 30/03/2016.

Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria	Art. 4 co.9 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Rientra nell'Allegato "A" del D.Lgs. n. 175/2016	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Oggetto esclusivo - la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, - ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea	NO
	Art. 26 co.5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La Società ha adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati	NO
	Art. 26 co.12 bis D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È destinataria dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011	NO
	Art. 26 co.12 sexies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, verrà attivata la seconda parte del test.

TEST A - Verifica art. 4 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito della verifica
Test di scopo	Art. 4 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Finalità istituzionali perseguite	SI
Test di oggetto sociale	Art. 4 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Servizi di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi	SI
	Art. 4 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016	NO
	Art. 4 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2	NO
	Art. 4 co.2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento	NO

Art. 4 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	NO
Art. 4 co.3 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	valorizzazione dei beni immobili già facenti parte del patrimonio dell'amministrazione pubblica	NO
Art. 4 co.6 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Art. 4 co.7 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili	NO
Art. 4 co.8 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.	NO
Art. 4 co.9 BIS D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis).	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:
Nelle more dell'evoluzione delle imminenti gare di affidamento negli ATEM individuati la partecipazione societaria è oggi mantenuta in ragione della durata residua del contratto di gestione della distribuzione del gas.

TEST B - Verifica art. 20 co 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito della verifica
Verifica normativa	Art. 20 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	NO
	Art. 20 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
	Art. 20 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Art. 20 co.2 lett. d) e Art. 26 co. 12 quinquies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente	NO
	Art. 20 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale)	NO
	Art. 20 co.2 lett. f) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	NO
	Art. 20 co.2 lett. g) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4	NO

Nel caso di svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) *indicare quali società/enti strumentali:*

Non ricorre la fattispecie.

Nel caso di necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g).

Non ricorre la fattispecie.

TEST C - Verifica art. 5 co. 1 e 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito della verifica
Giustificazione della scelta	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'Art. 4 del TUSP	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Ragioni e finalità a giustificazione delle scelte	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della convenienza economica: Assenza di produzione di perdite economiche e persistenza di condizioni di assenza di squilibrio finanziario nel piano industriale pluriennale	SI
	Art. 5 co. 1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della sostenibilità finanziaria: Presenza di uno squilibrio finanziario recuperabile all'interno di un piano di risanamento triennale nel piano industriale	NO
Compatibilità normativa aiuti di Stato	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro	SI
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente;	SI
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la compensazione non può eccedere l'importo necessario per coprire interamente o in parte i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un margine di utile ragionevole;	SI
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi di trasporto, avrebbe dovuto sostenere	SI

Motivazioni della riconducibilità o meno al comma 1 Art. 5:

La Società Aemme Linea Distribuzione ha mantenuto inalterata la propria finalità diretta al perseguimento di finalità istituzionali del Comune di Abbiategrasso quali la gestione della rete comunale di distribuzione del gas. Quanto all'analisi delle ragioni a giustificazione della scelta e della compatibilità della stessa con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa si fa riferimento ai provvedimenti iniziali di affidamento dei singoli servizi. Dal punto di vista della sostenibilità economica e finanziaria, si ritiene che la Società non necessiti di correttivi in ragione dell'elevata marginalità della sua gestione.

Alla luce di quanto sopra riportato e di quanto sinteticamente riportato nel prospetto che segue che riepiloga le verifiche di cui ai test A, B e C si può concludere che la partecipazione **PUO' ESSERE CONSERVATA**

Test	Articolo di legge	Esito della verifica
Test di scopo e di oggetto societario	Art. 4 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
test di verifica normativa	Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
Test di compatibilità economico-finanziaria e di verifica normativa aiuti di stato	Art. 5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
VERIFICA FINALE		LA partecipazione della SOCIETA' PUO' ESSERE MANTENUTA

Progetti in fase di studio che saranno oggetto di successiva decisione

In linea di principio, c'è l'interesse a considerare il disinvestimento della partecipazione come già previsto nel precedente Piano di Razionalizzazione 2015, pur in un quadro che comunque assicura oggi un ritorno economico alla Soc. AMAGA SpA in termini di dividendi e prestazioni di servizi.

Considerato il quadro all'interno del quale si colloca la partecipazione di minoranza, la probabilità di un subentro nella quota da parte degli altri soci di minoranza o in alternativa di un intervento da parte di un potenziale acquirente privato per la sola quota detenuta da AMAGA SpA appare molta remota con esiti ad oggi non definibili.

Infatti, i principali operatori del settore si muovono preferibilmente nell'ambito delle procedure di gara e non attraverso acquisizioni di porzioni di società o di contratti.

Pertanto, è auspicabile che, ove deciso, la cessione della partecipazione societaria avvenga in modo coordinato attraverso un accordo con gli altri Soci, che dovrebbe avere come presupposto fondamentale la volontà di questi ultimi di disinvestire la propria quota e di rinunciare alla partecipazione, attraverso ALD, alle gare per l'affidamento dei servizi negli ATEM di competenza.

Riepilogo Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza intervento di razionalizzazione (completare scheda 04 Corte dei Conti)	SI
Contenimento costi (completare scheda 05.01 Corte dei Conti)	NO
Cessione / Alienazione quote (completare scheda 05.02 Corte dei Conti)	NO
Liquidazione (completare scheda 05.03 Corte dei Conti)	NO
Fusione / Incorporazione (completare scheda 05.04 Corte dei Conti)	NO
Spiegazione dei motivi a supporto delle azioni da intraprendere (da riportare in scheda 03.02 Corte dei Conti):	
Il disinvestimento della partecipazione non appare al momento un'operazione praticabile in ragione della durata residua del contratto di gestione della rete di distribuzione del gas e della pluralità dei soci con i quali dover concordare una collocazione sul mercato dell'asset finanziario. Diversamente, un'operazione non coordinata di disinvestimento rischierebbe di essere realizzata a condizioni economiche di svantaggio. Dal punto di vista della sostenibilità economica e finanziaria, si ritiene che la Società non necessiti di correttivi in ragione dell'elevata marginalità della sua gestione.	

ATS - AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI SRL

Forma Giuridica	Società a Responsabilità limitata
Sede legale	Via Walter Tobagi, 30 - 20013 - Magenta (MI)
Partita IVA	05081800962
Data di costituzione	22/12/2005
Durata della Società prevista nello statuto	30/06/2050
Capitale Sociale	€ 21.719,75
Quota del Comune di Abbiategrasso	7,69231%

Composizione del capitale sociale

Soci	% possesso	Valore Nominale
Comune di Abbiategrasso	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Canegrate	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Cuggiono	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Busto Garolfo	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Parabiago	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Magenta	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Inveruno	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Boffalora Ticino	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Corbetta	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Cassinetta di Lugagnano	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Albairate	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Bareggio	7,69231%	€ 1.670,75
Comune di Sedriano	7,69231%	€ 1.670,75
Totale	100%	€ 21.719,75

Oggetto Sociale

L'attività che costituisce l'oggetto sociale consiste nel trasporto scolastico e servizi diversi a favore dei Comuni Soci, quali ad esempio: noleggi scolastici, trasporti anziani, trasporti urbani e/o mercatali, etc.

Principali dati economico-patrimoniali

Conto Economico			
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	€ 1.069.359,00	€ 1.229.991,00	€ 1.158.519,00
B) Costi della produzione	€ 1.213.485,00	€ 1.199.068,00	€ 1.135.650,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-144.126,00	30.923,00	22.869,00
C) Proventi e oneri finanziari	-€ 4.379,00	-€ 2.526,00	-€ 2.197,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
E) Proventi e oneri straordinari	€ 6.569,00	-€ 5.804,00	-€ 982,00

Risultato prima delle imposte	-141.936,00	22.593,00	19.690,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 6.411,00	€ 16.121,00	€ 15.467,00
23) Utile (Perdita) di esercizio	-148.347,00	6.472,00	4.223,00

Stato Patrimoniale			
Attivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni	€ 134.698,00	€ 167.378,00	€ 97.366,00
C) Attivo circolante	€ 317.440,00	€ 427.339,00	€ 441.274,00
D) Ratei e risconti	€ 29.025,00	€ 28.420,00	€ 23.775,00
Totale attivo	481.163,00	623.137,00	562.415,00

Passivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio Netto	-€ 75.855,00	€ 72.492,00	€ 66.022,00
B) Fondi per rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 127.566,00	€ 100.222,00	€ 92.911,00
D) Debiti	€ 429.452,00	€ 450.423,00	€ 403.482,00
E) Ratei e risconti	€ -	€ -	€ -
Totale passivo	481.163,00	623.137,00	562.415,00

	2015
Numero dipendenti	18
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'ente	1
Nr. Componenti Organo di controllo	0
di cui nominati dall'ente	0
Costo del Personale	€ 559.729,00
Compensi Amministratori	0
Compensi componenti Organo di controllo	0

Risultato degli ultimi cinque esercizi

2015	2014	2013	2012	2011
€ -148.347,00	€ 6.472,00	€ 4.223,00	-€ 46.215,00	€ 23.549,00

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

2015	2014	2013	Media
€ 1.069.359,00	€ 1.229.991,00	€ 1.158.519,00	€ 1.152.623,00

Azioni realizzate e risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione (Art. 1 co. 612 Legge 190/2015) e/o altre attività nel frattempo effettuate

Non vi sono azioni e/o risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto nel Piano di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612 della Legge 190/2015 ovvero, comunque, altre attività nel frattempo intervenute.

Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria	Art. 4 co.9 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Rientra nell'Allegato "A" del D.Lgs. n. 175/2016	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Oggetto esclusivo - la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, - ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea	NO
	Art. 26 co.5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La Società ha adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati	NO
	Art. 26 co.12 bis D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È destinataria dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011	NO
	Art. 26 co.12 sexies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, verrà attivata la seconda parte del test.

TEST A - Verifica art. 4 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Test di scopo	Art. 4 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Finalità istituzionali perseguite	SI
Test di oggetto sociale	Art. 4 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Servizi di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi	NO
	Art. 4 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016	NO
	Art. 4 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2	NO
	Art. 4 co.2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento	SI
	Art. 4 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	NO
	Art. 4 co.3 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	<i>valorizzazione dei beni immobili</i> già facenti parte del patrimonio dell'amministrazione pubblica	NO
	Art. 4 co.6 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
	Art. 4 co.7 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili	NO
	Art. 4 co.8 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.	NO
	Art. 4 co.9 BIS D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis).	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società opera a favore dei comuni soci nell'ambito del trasporto scolastico e del trasporto pubblico sui territori dei comuni soci affidatari.

La società costituisce un modello di organizzativo di autoproduzione (cd in house) degli enti soci rispondente ai modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria; gli enti locali titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo, congiunto, a quello esercitato sui propri servizi.

TEST B - Verifica art. 20 co 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica normativa	Art. 20 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	NO
	Art. 20 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
	Art. 20 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Art. 20 co.2 lett. d) e Art. 26 co. 12 quinquies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente	NO
	Art. 20 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale)	NO
	Art. 20 co.2 lett. f) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	NO
	Art. 20 co.2 lett. g) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4	NO

Nel caso di svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) *indicare quali società/enti strumentali:*

Non ricorre la fattispecie.

Nel caso di necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g):

Non ricorre la fattispecie.

TEST C - Verifica art. 5 co. 1 e 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito verifica
Giustificazione della scelta	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'Art. 4 del TUSP	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Ragioni e finalità a giustificazione della scelta	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della convenienza economica: Assenza di produzione di perdite economiche e persistenza di condizioni di assenza di squilibrio finanziario nel piano industriale pluriennale	NO
	Art. 5 co. 1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della sostenibilità finanziaria: Presenza di uno squilibrio finanziario recuperabile all'interno di un piano di risanamento triennale nel piano industriale	SI

Compatibilità normativa aiuti di Stato	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la compensazione non può eccedere l'importo necessario per coprire interamente o in parte i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un margine di utile ragionevole;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi di trasporto, avrebbe dovuto sostenere	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno al comma 1 Art. 5:

la società ha mantenuto inalterate nel tempo le proprie finalità dirette al perseguimento di finalità istituzionali dei comuni soci, tra i quali il Comune di Abbiategrasso. Le analisi delle ragioni a giustificazione della scelta e della compatibilità della stessa con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa è stata effettuata sulla base delle relazioni di affidamento dei singoli servizi. Dal punto di vista della sostenibilità economica e finanziaria, si ritiene che la società non necessiti di correttivi in termini di contenimento dei costi, dal momento che è già in essere un piano industriale approvato nell'anno 2015 volto ad individuare condizioni di efficientamento utili a garantire la continuità aziendale e tra queste la sottoscrizione di un contratto di solidarietà per la trasformazione del rapporto di lavoro dei dipendenti.

Alla luce di quanto sopra riportato e di quanto sinteticamente riportato nel prospetto che segue che riepiloga le verifiche di cui ai test A, B e C si può concludere che la partecipazione **PUO' ESSERE CONSERVATA**

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata
Test di scopo e di oggetto societario	Art. 4 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
test di verifica normativa	Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
Test di compatibilità economico-finanziaria e di verifica normativa aiuti di stato	Art. 5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
VERIFICA FINALE		LA partecipazione della SOCIETA' PUO' ESSERE MANTENUTA

Interventi Programmati

Non sono individuati interventi programmati.

Progetti da intraprendere di possibile prossima attuazione

Non sono individuati progetti rientranti in questa casistica.

Progetti in fase di studio che saranno oggetto di successiva decisione

Non sono individuati progetti rientranti in questa casistica.

Riepilogo Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza intervento di razionalizzazione (completare scheda 04 Corte dei Conti)	NO
Contenimento costi (completare scheda 05.01 Corte dei Conti)	SI
Cessione / Alienazione quote (completare scheda 05.02 Corte dei Conti)	NO
Liquidazione (completare scheda 05.03 Corte dei Conti)	NO
Fusione / Incorporazione (completare scheda 05.04 Corte dei Conti)	NO
Motivi a supporto delle azioni da intraprendere (da riportare in scheda 03.02 Corte dei Conti):	
Si ritiene che la società necessiti di interventi al fine di contenere i costi del personale in ragione degli attuali servizi espletati, rinnovando il contratto di solidarietà scaduto il 01/07/2017. In caso di mancato rinnovo, si dovrà prevedere a carico dell'organo amministrativo la presentazione di un piano di risanamento, in cui si evidenzino le voci suscettibili di ulteriori interventi di razionalizzazione.	

CAP HOLDING SPA

Forma Giuridica	Società per Azioni
Sede legale	Via del Molino, 2 Edificio U10 - 20090 Assago (MI)
Partita IVA	13187590156
Data di costituzione	30/05/2000
Durata della Società prevista nello statuto	31/12/2052
Capitale Sociale	€ 571.381.786,00
Valore nominale singola azione	€ 1,00
Quota del Comune di Abbiategrasso	0,0000033%

Composizione del capitale sociale

Soci	Nr. Azioni	Valore Nominale	% possesso
Comune di Abbiategrasso	19	€ 19,00	0,0000033%
Altri soci (196 Enti Locali + Cap Holding + Città Metropolitana di Milano + Provincia Monza e della Brianza)	571.381.767	€ 571.381.767,00	99,999997%
Totale	571.381.786	€ 571.381.786,00	100%

Oggetto Sociale:

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs 152 /2006 e successive modifiche.

Principali dati economico-patrimoniali

Conto Economico			
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	250.216.187,00	245.156.821,00	128.306.026,00
B) Costi della produzione	216.001.201,00	204.509.510,00	95.432.743,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	34.214.986,00	40.647.311,00	32.873.283,00
C) Proventi e oneri finanziari	-5.773.193,00	-5.476.725,00	-5.045.951,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.122.841,00	-1.494.103,00	-146.371,00
E) Proventi e oneri straordinari	-2.291.120,00	-16.409.656,00	-18.735.115,00
Risultato prima delle imposte	25.027.832,00	17.266.827,00	8.945.846,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.002.302,00	12.655.352,00	5.166.462,00
23) Utile (Perdita) di esercizio	14.025.530,00	4.611.475,00	3.779.384,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	798.489.877,00	679.435.010,00	701.078.318,00
C) Attivo circolante	410.807.026,00	336.245.739,00	274.898.455,00
D) Ratei e risconti	1.346.909,00	4.197.111,00	4.244.612,00
Totale attivo	1.210.643.812,00	1.019.877.860,00	980.221.385,00

Passivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio Netto	695.098.965,00	637.624.855,00	649.306.666,00
B) Fondi per rischi e oneri	24.388.802,00	18.492.021,00	12.346.607,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.608.154,00	1.385.280,00	1.593.868,00
D) Debiti	336.266.089,00	249.226.972,00	211.312.712,00
E) Ratei e risconti	153.281.802,00	113.148.732,00	105.661.532,00
Totale passivo	1.210.643.812,00	1.019.877.860,00	980.221.385,00

	2015
Numero dipendenti	176
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'ente	0
Nr. Componenti Organo di controllo	3
di cui nominati dall'ente	0
Costo del Personale	12.017.597,00
Compensi Amministratori	111.746,80
Compensi componenti Organo di controllo	70.272,00

Risultato degli ultimi cinque esercizi

2015	2014	2013	2012	2011
14.025.530,00	4.611.475,00	3.779.384,00	8.309.975,00	5.593.018,00

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

2015	2014	2013	Media
250.216.187,00	245.156.821,00	128.306.026,00	207.893.011,33

Azioni realizzate e risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione (Art. 1 co. 612 Legge 190/2015) e/o altre attività nel frattempo effettuate

Non vi sono azioni e/o risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto nel Piano di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612 della Legge 190/2015 ovvero, comunque, altre attività nel frattempo intervenute.

Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria	Art. 4 co.9 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Rientra nell'Allegato "A" del D.Lgs. n. 175/2016	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Oggetto esclusivo - la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, - ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea	NO
	Art. 26 co.5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La Società ha adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati	SI
	Art. 26 co.12 bis D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È destinataria dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011	NO
	Art. 26 co.12 sexies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO

Sebbene la risultanza di esclusione, appare essere applicabile, si procede ugualmente con la seconda parte del test a supporto della verifica richiesta.

TEST A - Verifica art. 4 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Test di scopo	Art. 4 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Finalità istituzionali perseguite	SI
Test di oggetto sociale	Art. 4 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Servizi di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi	SI
	Art. 4 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016	NO
	Art. 4 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2	NO
	Art. 4 co.2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento	NO
	Art. 4 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	NO
	Art. 4 co.3 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	valorizzazione dei beni immobili già facenti parte del patrimonio dell'amministrazione pubblica	NO
	Art. 4 co.6 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
	Art. 4 co.7 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili	NO
	Art. 4 co.8 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.	NO
Art. 4 co.9 BIS D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis).	NO	

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società è diretta alla produzione di servizio di interesse generale - servizio idrico integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio

TEST B - Verifica art. 20 co 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	rticolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
------	------------------	---------------------	----------------

Verifica normativa	Art. 20 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	NO
	Art. 20 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
	Art. 20 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Art. 20 co.2 lett. d) e Art. 26 co. 12 quinquies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente	NO
	Art. 20 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale)	NO
	Art. 20 co.2 lett. f) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	NO
	Art. 20 co.2 lett. g) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4	NO

Nel caso di svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) *indicare quali società/enti strumentali:*

Non ricorre la fattispecie.

Nel caso di necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Non ricorre la fattispecie.

TEST C - Verifica art. 5 co. 1 e 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito della verifica
Giustificazione della scelta	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'Art. 4 del TUSP	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Ragioni e finalità a giustificazione delle scelte	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della convenienza economica: Assenza di produzione di perdite economiche e persistenza di condizioni di assenza di squilibrio finanziario nel piano industriale pluriennale	SI
	Art. 5 co. 1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della sostenibilità finanziaria: Presenza di uno squilibrio finanziario recuperabile all'interno di un piano di risanamento triennale nel piano industriale	NO
Compatibilità normativa aiuti di Stato	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la compensazione non può eccedere l'importo necessario per coprire interamente o in parte i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un margine di utile ragionevole;	NO

	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi di trasporto, avrebbe dovuto sostenere	NO
--	--	--	-----------

Motivazioni della riconducibilità o meno al comma 1 Art. 5:

La Società è diretta alla produzione di servizio di interesse generale - servizio idrico integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio

Alla luce di quanto sopra riportato e di quanto sinteticamente riportato nel prospetto che segue che riepiloga le verifiche di cui ai test A, B e C si può concludere che la partecipazione **PUO' ESSERE CONSERVATA**

Test	Articolo di legge	Esito Verifica
<i>Test di scopo e di oggetto societario</i>	Art. 4 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
<i>test di verifica normativa</i>	Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
<i>Test di compatibilità economico-finanziaria e di verifica normativa aiuti di stato</i>	Art. 5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
VERIFICA FINALE		LA partecipazione della SOCIETA' PUO' ESSERE MANTENUTA

Interventi Programmati

Nessuno

Riepilogo Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza intervento di razionalizzazione (completare scheda 04 Corte dei Conti)	SI
Contenimento costi (completare scheda 05.01 Corte dei Conti)	NO
Cessione / Alienazione quote (completare scheda 05.02 Corte dei Conti)	NO
Liquidazione (completare scheda 05.03 Corte dei Conti)	NO
Fusione / Incorporazione (completare scheda 05.04 Corte dei Conti)	NO
Motivi a supporto delle azioni da intraprendere (da riportare in scheda 03.02 Corte dei Conti):	
L'esigua partecipazione azionaria non consente al Comune di intraprendere interventi in modo svincolato dagli altri Comuni Soci; pertanto le azioni saranno definite al fine di soddisfare le necessità di funzionamento dell'Ambito Territoriale di competenza.	

AMIACQUE SRL

Forma Giuridica	Società a Responsabilità limitata
Sede legale	Via Rimini 34/36 - 20142 - Milano
Partita IVA	97546440153
Data di costituzione	25/01/2010
Durata della Società prevista nello statuto	31/12/2052
Capitale Sociale	€ 23.667.606,16
Quota del Comune di Abbiategrasso tramite Cap Holding	0,0000033%

Composizione del capitale sociale

Soci	% possesso	Valore Nominale
Cap Holding	100%	€ 23.667.606,16
Totale	100%	€ 23.667.606,16

Oggetto Sociale:

L'attività che costituisce l'oggetto sociale è svolta nell'interesse prevalente della società controllante (CAP HOLDING SpA) e, per tramite di essa, degli Enti pubblici territoriali che sono soci della prima sulla scorta di specifici contratti da stipulare con la stessa e consiste principalmente in quanto segue:

- la conduzione di sistemi di reti ed impianti a servizio della captazione, del sollevamento, del trasporto, del trattamento e della distribuzione di risorse idriche, nonché di sistemi di reti ed impianti a servizio della fognatura e della depurazione, compreso lo smaltimento delle acque, sia civili che industriali ed in generale la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli e altri usi;
- la realizzazione e conduzione degli impianti energetici derivanti da processi di trattamento delle acque reflue e/o dei relativi residui; lo studio, sviluppo, gestione e commercializzazione di tecnologie, anche informatiche, per la salvaguardia dell'ambiente, in relazione all'attività di gestione integrata delle acque;

Principali dati economico-patrimoniali

Conto Economico			
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	144.139.917,00	136.728.742,00	157.546.164,00
B) Costi della produzione	133.891.598,00	134.888.608,00	134.944.710,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	10.248.319,00	1.840.134,00	22.601.454,00
C) Proventi e oneri finanziari	1.302.167,00	1.781.869,00	1.887.316,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	286.157,00	1.821.961,00	-4.705.335,00
Risultato prima delle imposte	11.836.643,00	5.443.964,00	19.783.435,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.525.055,00	2.899.169,00	-9.742.733,00
23) Utile (Perdita) di esercizio	6.311.588,00	2.544.795,00	29.526.168,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	54.646.153,00	59.648.149,00	55.590.219,00
C) Attivo circolante	349.576.680,00	285.568.744,00	249.164.232,00
D) Ratei e risconti	685.055,00	778.349,00	692.945,00
Totale attivo	404.907.888,00	345.995.242,00	305.447.396,00

Passivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio Netto	53.662.886,00	47.351.298,00	44.806.503,00
B) Fondi per rischi e oneri	9.417.864,00	9.469.876,00	9.517.330,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.160.375,00	5.896.159,00	5.943.439,00
D) Debiti	336.067.088,00	282.437.305,00	245.000.124,00
E) Ratei e risconti	599.675,00	840.604,00	180.000,00
Totale passivo	404.907.888,00	345.995.242,00	305.447.396,00

	2015
Numero dipendenti	640
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'ente	0
Nr. Componenti Organo di controllo	3
di cui nominati dall'ente	0
Costo del Personale	31.697.497,00
Compensi Amministratori	100.572,13
Compensi componenti Organo di controllo	61.488,00

Risultato degli ultimi cinque esercizi

2015	2014	2013	2012	2011
6.311.588,00	2.544.795,00	10.040.702,00	4.202.481,00	5.037.469,00

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

2015	2014	2013	Media
144.139.917,00	136.728.742,00	157.546.164,00	146.138.274,33

Azioni realizzate e risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione (Art. 1 co. 612 Legge 190/2015) e/o altre attività nel frattempo effettuate

Non vi sono azioni e/o risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto nel Piano di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612 della Legge 190/2015 ovvero, comunque, altre attività nel frattempo intervenute.

Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria	Art. 4 co.9 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Rientra nell'Allegato "A" del D.Lgs. n. 175/2016	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Oggetto esclusivo - la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, - ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea	NO
	Art. 26 co.5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La Società ha adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati	NO
	Art. 26 co.12 bis D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È destinataria dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011	NO
	Art. 26 co.12 sexies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, verrà attivata la seconda parte del test.

TEST A - Verifica art. 4 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Test di scopo	Art. 4 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Finalità istituzionali perseguite	SI
Test di oggetto sociale	Art. 4 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Servizi di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi	SI
	Art. 4 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016	NO
	Art. 4 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2	NO

Art. 4 co.2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento	NO
Art. 4 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	NO
Art. 4 co.3 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	<i>valorizzazione dei beni immobili</i> già facenti parte del patrimonio dell'amministrazione pubblica	NO
Art. 4 co.6 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Art. 4 co.7 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili	NO
Art. 4 co.8 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.	NO
Art. 4 co.9 BIS D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis).	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società è diretta alla produzione di servizio di interesse generale - servizio idrico integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio

TEST B - Verifica art. 20 co 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica normativa	Art. 20 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	NO
	Art. 20 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
	Art. 20 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Art. 20 co.2 lett. d) e Art. 26 co. 12 quinquies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente	NO
	Art. 20 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale)	NO
	Art. 20 co.2 lett. f) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	NO
	Art. 20 co.2 lett. g) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4	NO

Nel caso di svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) *indicare quali società/enti strumentali:*

Non ricorre la fattispecie.

Nel caso di necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Non ricorre la fattispecie.

TEST C - Verifica art. 5 co. 1 e 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito della verifica
Giustificazione della scelta	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'Art. 4 del TUSP	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Ragioni e finalità a giustificazione delle scelte	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa	SI
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della convenienza economica: Assenza di produzione di perdite economiche e persistenza di condizioni di assenza di squilibrio finanziario nel piano industriale pluriennale	SI
	Art. 5 co. 1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della sostenibilità finanziaria: Presenza di uno squilibrio finanziario recuperabile all'interno di un piano di risanamento triennale nel piano industriale	NO
Compatibilità normativa aiuti di Stato	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la compensazione non può eccedere l'importo necessario per coprire interamente o in parte i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un margine di utile ragionevole;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi di trasporto, avrebbe dovuto sostenere	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno al comma 1 Art. 5:

La Società è diretta alla produzione di servizio di interesse generale - servizio idrico integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio

Alla luce di quanto sopra riportato e di quanto sinteticamente riportato nel prospetto che segue che riepiloga le verifiche di cui ai test A, B e C si può concludere che la partecipazione **PUO' ESSERE CONSERVATA**

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata
Test di scopo e di oggetto societario	Art. 4 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
test di verifica normativa	Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
Test di compatibilità economico-finanziaria e di verifica normativa aiuti di stato	Art. 5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
VERIFICA FINALE		LA partecipazione della SOCIETA' PUO' ESSERE MANTENUTA

Interventi Programmati

Nessuno	
Riepilogo Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza intervento di razionalizzazione (completare scheda 04 Corte dei Conti)	SI
Contenimento costi (completare scheda 05.01 Corte dei Conti)	NO
Cessione / Alienazione quote (completare scheda 05.02 Corte dei Conti)	NO
Liquidazione (completare scheda 05.03 Corte dei Conti)	NO
Fusione / Incorporazione (completare scheda 05.04 Corte dei Conti)	NO
Motivi a supporto delle azioni da intraprendere (da riportare poi in scheda 03.02 Corte dei Conti):	
L'esigua partecipazione azionaria non consente al Comune di intraprendere interventi in modo svincolato dagli altri Comuni Soci; pertanto le azioni saranno definite al fine di soddisfare le necessità di funzionamento dell'Ambito Territoriale di competenza.	

PAVIA ACQUE S.c.a.r.l.

Forma Giuridica	Società Cooperativa a Responsabilità limitata
Sede legale	Via Donegani, 21 - 27100 Pavia
Partita IVA	2234900187
Durata della Società prevista nello statuto	31/12/2060
Capitale Sociale	€ 15.048.128,21
Quota del Comune di Abbiategrasso tramite Cap Holding	0,00000033%

Composizione del capitale sociale

Soci	% possesso	Valore Nominale
Cap Holding	10,100924%	€ 1.519.999,99
ACAOP	8,080739%	€ 1.215.999,97
Amministrazione Provinciale di Pavia	0,000852%	€ 128,21
ASMare srl	8,080739%	€ 1.215.999,97
ASM Pavia spa	19,191756%	€ 2.888.000,05
ASM Vigevano e lomellina spa	19,191756%	€ 2.888.000,05
ASM Voghera spa	19,191756%	€ 2.888.000,05
Broni-Stradella Pubblica srl	8,080739%	€ 1.215.999,97
CBL Spa	8,080739%	€ 1.215.999,97
Totale	100%	€ 15.048.128,21

Oggetto Sociale:

La Società ha per esclusivo oggetto, nell'interesse delle comunità locali di riferimento e degli Enti Giuridici che la partecipano, la gestione coordinata ed unitaria in house providing del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia, coerentemente ed in ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., dalla Legge Regionale Lombardia n. 26/2003 e ss.mm., dal Piano d'Ambito, dagli atti di affidamento e da ogni altra norma dell'ordinamento vigente.

Principali dati economico-patrimoniali

Conto Economico			
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	68.585.175,00	59.855.794,00	20.395.739,00
B) Costi della produzione	65.547.711,00	58.067.624,00	18.305.202,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.037.464,00	1.788.170,00	2.090.537,00
C) Proventi e oneri finanziari	-1.247.300,00	-1.097.577,00	-1.172.770,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-43.127,00	390.903,00	164.093,00
Risultato prima delle imposte	1.747.037,00	1.081.496,00	1.081.860,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.026.992,00	387.824,00	431.401,00
23) Utile (Perdita) di esercizio	720.045,00	693.672,00	650.459,00

Stato Patrimoniale			
Attivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	152.274,00	153.537,00	150.018.413,00
C) Attivo circolante	68.169.474,00	60.228.393,00	26.580.227,00
D) Ratei e risconti	808.642,00	868.702,00	937.473,00
Totale attivo	69.130.390,00	61.250.632,00	177.536.113,00

Passivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio Netto	103.818.976,00	103.098.933,00	102.405.104,00
B) Fondi per rischi e oneri	2.638.233,00	5.745.735,00	6.082.170,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	858.867,00	348.650,00	342.277,00
D) Debiti	101.950.665,00	99.840.845,00	63.038.687,00
E) Ratei e risconti	11.985.575,00	5.600.342,00	5.667.875,00
Totale passivo	221.252.316,00	214.634.505,00	177.536.113,00

	2015
Numero dipendenti	47
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'ente	0
Nr. Componenti Organo di controllo	3
di cui nominati dall'ente	0
Costo del Personale	2.002.093,00
Compensi Amministratori	65.880,00
Compensi componenti Organo di controllo	28.350,00

Risultato degli ultimi cinque esercizi

2015	2014	2013	2012	2011
720.045,00	693.824,00	650.459,00	1.065.933,00	1.164.239,00

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

2015	2014	2013	Media
68.585.175,00	59.855.794,00	20.395.739,00	49.612.236,33

Azioni realizzate e risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione (Art. 1 co. 612 Legge 190/2015) e/o altre attività nel frattempo effettuate

Non vi sono azioni e/o risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto nel Piano di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612 della Legge 190/2015 ovvero, comunque, altre attività nel frattempo intervenute.

Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria	Art. 4 co.9 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Rientra nell'Allegato "A" del D.Lgs. n. 175/2016	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Oggetto esclusivo - la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, - ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea	NO
	Art. 26 co.5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La Società ha adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati	NO
	Art. 26 co.12 bis D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È destinataria dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011	NO
	Art. 26 co.12 sexies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, verrà attivata la seconda parte del test.

TEST A - Verifica art. 4 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Verificato
Test di scopo	Art. 4 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Finalità istituzionali perseguite	NO
Test di oggetto sociale	Art. 4 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Servizi di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi	SI
	Art. 4 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016	NO
	Art. 4 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2	NO

Art. 4 co.2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento	NO
Art. 4 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	NO
Art. 4 co.3 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	<i>valorizzazione dei beni immobili</i> già facenti parte del patrimonio dell'amministrazione pubblica	NO
Art. 4 co.6 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Art. 4 co.7 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili	NO
Art. 4 co.8 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.	NO
Art. 4 co.9 BIS D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis).	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società è diretta alla produzione di servizio di interesse generale - servizio idrico integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio

TEST B - Verifica art. 20 co 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica normativa	Art. 20 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	NO
	Art. 20 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
	Art. 20 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Art. 20 co.2 lett. d) e Art. 26 co. 12 quinquies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente	NO
	Art. 20 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale)	NO
	Art. 20 co.2 lett. f) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	NO

	Art. 20 co.2 lett. g) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4	NO
--	--	---	-----------

Nel caso di svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) *indicare quali società/enti strumentali:*

Non ricorre la fattispecie.

Nel caso di necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Non ricorre la fattispecie.

TEST C - Verifica art. 5 co. 1 e 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito della verifica
Giustificazione della scelta	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'Art. 4 del TUSP	NO
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Ragioni e finalità a giustificazione delle scelta	NO
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa	NO
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della convenienza economica: Assenza di produzione di perdite economiche e persistenza di condizioni di assenza di squilibrio finanziario nel piano industriale pluriennale	NO
	Art. 5 co. 1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della sostenibilità finanziaria: Presenza di uno squilibrio finanziario recuperabile all'interno di un piano di risanamento triennale nel piano industriale	NO
Compatibilità normativa aiuti di Stato	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la compensazione non può eccedere l'importo necessario per coprire interamente o in parte i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un margine di utile ragionevole;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi di trasporto, avrebbe dovuto sostenere	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno al comma 1 Art. 5:

La Società è diretta alla produzione di servizio di interesse generale - servizio idrico integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio in ambito territoriale di competenza del socio Cap Holding.

Alla luce di quanto sopra riportato e di quanto sinteticamente riportato nel prospetto che segue che riepiloga le verifiche di cui ai test A, B e C si può concludere che la partecipazione **PUO' ESSERE CONSERVATA**

Test	Articolo di legge	Esito Verifica
Test di scopo e di oggetto societario	Art. 4 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
test di verifica normativa	Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
Test di compatibilità economico-finanziaria e di verifica normativa aiuti di stato	Art. 5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	POSITIVA
VERIFICA FINALE		LA partecipazione della SOCIETA' PUO' ESSERE MANTENUTA

Interventi Programmati

Riepilogo Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza intervento di razionalizzazione (completare scheda 04 Corte dei Conti)	SI
Contenimento costi (completare scheda 05.01 Corte dei Conti)	NO
Cessione / Alienazione quote (completare scheda 05.02 Corte dei Conti)	NO
Liquidazione (completare scheda 05.03 Corte dei Conti)	NO
Fusione / Incorporazione (completare scheda 05.04 Corte dei Conti)	NO
Motivi a supporto delle azioni da intraprendere (da riportare poi in scheda 03.02 Corte dei Conti):	
L'esigua partecipazione azionaria (0,000033%) al capitale di CAP Holding SpA, non permette di intervenire con proprie azioni in merito al mantenimento della partecipazione societaria o altri interventi. E' in fase di studio da parte della CAP HOLDING SpA, la fusione delle proprie controllate AMIACQUE Srl e PAVIA ACQUE SRL, al fine di ricondurre entrambe le società in un unico gestore.	

NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L.

Forma Giuridica	Società cooperativa a Responsabilità limitata
Sede legale	Palazzo Pirelli - Via Filzi, 22 - 20124 Milano
Partita IVA	4191340969
Data di costituzione	30/12/2003
Durata della Società prevista nello statuto	31/12/2030
Capitale Sociale	€ 100.000,00
Valore nominale singola azione/quota	€ 10.000,00
Quota del Comune di Abbiategrasso	0,25%

Composizione del capitale sociale

Soci	% possesso	Valore Nominale
Comune di Abbiategrasso	0,25%	€ 250,00
Altri (39 Enti Locali + Regione Lombardia + Consorzio Est Ticino Villorresi+ CCIAA Milano e Pavia)	99,75%	€ 99.750,00
Totale	100%	€ 100.000,00

Oggetto Sociale:

Salvaguardia, recupero, gestione e valorizzazione dei Navigli Lombardi e delle relative pertinenze territoriali

Principali dati economico-patrimoniali

Conto Economico			
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	3.725.457,00	2.875.962,00	2.664.180,00
B) Costi della produzione	3.648.918,00	2.704.316,00	2.574.698,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	76.539,00	171.646,00	89.482,00
C) Proventi e oneri finanziari	231,00	520,00	2.724,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	0,00	-96.355,00	8.097,00
Risultato prima delle imposte	76.770,00	75.811,00	100.303,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.752,00	56.007,00	71.514,00
23) Utile (Perdita) di esercizio	33.018,00	19.804,00	28.789,00

Stato Patrimoniale			
Attivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	57.893,00	32.609,00	138.125,00
C) Attivo circolante	1.412.711,00	1.038.992,00	725.726,00
D) Ratei e risconti	118.627,00	4.134,00	4.105,00
Totale attivo	1.589.231,00	1.075.735,00	867.956,00

Passivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio Netto	258.637,00	225.617,00	205.816,00
B) Fondi per rischi e oneri	16.892,00	29.800,00	38.331,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322.327,00	295.756,00	250.104,00
D) Debiti	878.632,00	524.563,00	373.705,00
E) Ratei e risconti	112.743,00	0,00	0,00
Totale passivo	1.589.231,00	1.075.736,00	867.956,00

	2015
Numero dipendenti	12
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'ente	0
Nr. Componenti Organo di controllo	3
di cui nominati dall'ente	0
Costo del Personale	958.135,00
Compensi Amministratori	0
Compensi componenti Organo di controllo	45.000,00

Risultato degli ultimi cinque esercizi

2015	2014	2013	2012	2011
33.018,00	19.804,00	28.789,00	22.371,00	21.295,00

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

2015	2014	2013	Media
3.683.174,00	2.875.962,00	2.664.180,00	3.074.438,67

Azioni realizzate e risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione (Art. 1 co. 612 Legge 190/2015) e/o altre attività nel frattempo effettuate

Non vi sono azioni e/o risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto nel Piano di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612 della Legge 190/2015 ovvero, comunque, altre attività nel frattempo intervenute.

Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica di motivi particolari di esclusione dalla revisione straordinaria	Art. 4 co.9 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Rientra nell'Allegato "A" del D.Lgs. n. 175/2016	NO
	Art. 26 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Oggetto esclusivo - la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, - ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea	NO
	Art. 26 co.5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La Società ha adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati	NO
	Art. 26 co.12 bis D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È destinataria dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011	NO
	Art. 26 co.12 sexies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, verrà attivata la seconda parte del test.

TEST A - Verifica art. 4 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Verificato
Test di scopo	Art. 4 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Finalità istituzionali perseguite	NO
Test di oggetto sociale	Art. 4 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Servizi di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi	NO
	Art. 4 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016	NO
	Art. 4 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2	NO
	Art. 4 co.2 lett. d) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento	NO

Art. 4 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	NO
Art. 4 co.3 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	<i>valorizzazione dei beni immobili</i> già facenti parte del patrimonio dell'amministrazione pubblica	NO
Art. 4 co.6 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Art. 4 co.7 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili	NO
Art. 4 co.8 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.	NO
Art. 4 co.9 BIS D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis).	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8: Nessuna

TEST B - Verifica art. 20 co 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito Verifica
Verifica normativa	Art. 20 co.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	SI
	Art. 20 co.2 lett. b) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
	Art. 20 co.2 lett. c) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Art. 20 co.2 lett. d) e Art. 26 co. 12 quinquies D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente	NO
	Art. 20 co.2 lett. e) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale)	NO
	Art. 20 co.2 lett. f) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	NO
	Art. 20 co.2 lett. g) D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4	NO

Nel caso di svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) *indicare quali società/enti strumentali:*

Non ricorre la fattispecie.

Nel caso di necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Non ricorre la fattispecie.

TEST C - Verifica art. 5 co. 1 e 2 [D.Lgs. 175/2016](#)

Test	Articolo di legge	Verifica effettuata	Esito verifica
Giustificazione della scelta	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'Art. 4 del TUSP	NO
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Ragioni e finalità a giustificazione delle scelta	NO
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod	Compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa	NO
	Art. 5 co.1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della convenienza economica: Assenza di produzione di perdite economiche e persistenza di condizioni di assenza di squilibrio finanziario nel piano industriale pluriennale	NO
	Art. 5 co. 1 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	Verifica della sostenibilità finanziaria: Presenza di uno squilibrio finanziario recuperabile all'interno di un piano di risanamento triennale nel piano industriale	NO
Compatibilità normativa aiuti di Stato	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	la compensazione non può eccedere l'importo necessario per coprire interamente o in parte i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un margine di utile ragionevole;	NO
	Art. 5 co.2 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi di trasporto, avrebbe dovuto sostenere	NO

Motivazioni della riconducibilità o meno al comma 1 Art. 5: nessuna

Alla luce di quanto sopra riportato e di quanto sinteticamente riportato nel prospetto che segue che riepiloga le verifiche di cui ai test A, B e C si può concludere che la partecipazione **NON PUO' ESSERE CONSERVATA**

Test	Articolo di legge	Esito Verifica
Test di scopo e di oggetto societario	Art. 4 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	NEGATIVA
test di verifica normativa	Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	NEGATIVA
Test di compatibilità economico-finanziaria e di verifica normativa aiuti di stato	Art. 5 D.Lgs. 175/2016 e succ. mod.	NEGATIVA
VERIFICA FINALE		LA partecipazione della SOCIETA' NON PUO' ESSERE MANTENUTA

Interventi Programmati

A seguito di manifestazione di interesse pervenuta nel corso dell'esercizio 2017, è in corso la cessione del ramo di azienda.

Al termine la Società sarà posta in liquidazione.

Riepilogo Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza intervento di razionalizzazione (completare scheda 04 Corte dei Conti)	NO
Contenimento costi (completare scheda 05.01 Corte dei Conti)	NO
Cessione / Alienazione quote (completare scheda 05.02 Corte dei Conti)	NO
Liquidazione (completare scheda 05.03 Corte dei Conti)	SI
Fusione / Incorporazione (completare scheda 05.04 Corte dei Conti)	NO
Motivi a supporto delle azioni da intraprendere (da riportare poi in scheda 03.02 Corte dei Conti):	
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 e pertanto, come da verbale dell'assemblea soci del 14/07/2017 ne è programmata la messa in liquidazione.	